



Direzione Regionale Emilia-Romagna
Servizi Tecnici

Bologna, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento mediante gara europea a procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativi alle integrazioni delle indagini preliminari, al progetto di fattibilità tecnica economica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, agli adempimenti AINOP, aggiornamento catastale, per l'intervento di "Miglioramento sismico del compendio denominato Palazzo ex Genio Civile sito in Bologna Piazza VIII Agosto, Via Ciro Menotti, Via Alessandrini" (scheda BOB0170), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTA la Determinazione di nomina a responsabili apicali n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR del 17/12/2021;

VISTI i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agenzia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 103 prot. n. 2023/8974/DIR del 05/04/2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 della predetta Determinazione n.103 prot. n. 2023/8974/DIR del 05/04/2023, che attribuisce ai responsabili delle strutture territoriali il potere, tra l'altro, "*in relazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi edilizi, di stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, previa delega del Direttore dell'Agenzia, per importi pari o superiori a euro 5.000.000*";

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l’Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO che, ai sensi dell’art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l’Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all’art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che l’Agenzia del Demanio è iscritta all’AUSA con codice n. 0000225554;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, il DL 76/2020 convertito in legge 120/2020 ed il D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021;

VISTO, in particolare all’articolo 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell’amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli artt. 44 e 58 del D.lgs. 50/2016 e il DPCM n. 148/2021, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTE le linee Guida Anac n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;

VISTO l’art. 1 comma 140 della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) che ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese con distinte dotazioni finanziarie previste nell’arco temporale 2018-2031, successivamente rifinanziato ai sensi dell’articolo 1, comma 1072 della L. 205/2017(Legge di Bilancio 2018);

VISTI i DPCM del 29 maggio 2017 e del 21 luglio 2017 con i quali è stata disposta la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui al citato articolo 1, comma 140, della L. 232/2016, a partire dal 2017;

VISTO l’atto d’indirizzo del MEF 2018-2020, il quale ha consolidato e definito il ruolo dell’Agenzia del Demanio quale soggetto preposto alla “predisposizione e progressiva attuazione di progetti specifici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica [...] del patrimonio immobiliare dello Stato affidato all’Agenzia, attraverso l’impiego delle risorse previste dall’articolo 1, comma 140, della legge di Bilancio 2017”;

VISTO il DL del 27.01.2022 n. 4, cosiddetto Decreto Sostegni ter, convertito in legge del 28.03.2022 n. 25;

VISTO il D.L. 17/05/2022, n. 50 (c.d. “Decreto Aiuti”);

VISTA la nota prot. 2021/8128/DAFC-PBC del 28/03/2023 con la quale è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze ha approvato i Piani degli Investimenti 2023 – 2025, deliberati dal Comitato di Gestione il 22 dicembre 2022;

PREMESSO

- che il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’art. 65, ha istituito l’Agenzia del Demanio a cui è attribuita l’amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l’impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- che rientrano nella mission istituzionale dell’Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall’art. 2 co. 222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere ridurre le locazioni passive;
- che ai fini del raggiungimento di tale scopo vengono attribuite all’Agenzia del Demanio, quale centro di Responsabilità del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), specifiche risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e riqualificazione di immobili che si rendano idonei ai fini sopra descritti, allo scopo di allocarvi una o più Amministrazioni, ottenendo così un contenimento dei costi per l’Erario;
- l’art. 1 comma 140 della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese con distinte dotazioni finanziarie previste nell’arco temporale 2018-2031, successivamente rifinanziato ai sensi dell’articolo 1, comma 1072 della L. 205/2017(Legge di Bilancio 2018);
- con DPCM del 29 maggio 2017 e DPCM del 21 luglio 2017 è stata disposta la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui al citato articolo 1, comma 140, della L. 232/2016, a partire dal 2017;
- l’atto d’indirizzo del MEF 2018-2020 ha consolidato e ben definito il ruolo dell’Agenzia del Demanio quale soggetto preposto alla “predisposizione e progressiva attuazione di progetti specifici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica [...]del patrimonio immobiliare dello Stato affidato all’Agenzia, attraverso l’impiego delle risorse previste dall’articolo 1, comma 140, della legge di Bilancio 2017”;
- che in particolare, con l’istituzione del capitolo 7759 nello stato di previsione della spesa del MEF, si è provveduto alla formalizzazione degli stanziamenti in favore dell’Agenzia per avviare le indagini conoscitive (analisi di vulnerabilità sismica, audit energetici, rilievo in modalità BIM) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, sugli immobili in uso governativo, a partire da quelli ubicati nelle zone a rischio sismico più elevato;
- che nella gestione degli interventi edilizi, l’Agenzia del Demanio si è dotata di processi e linee guida che, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, individuano come propedeutico alla progettazione di un intervento l’acquisizione di una approfondita conoscenza tecnico-fisica dello stato attuale dell’immobile;

- che ai sensi dell'art. 5 del D.M. 560 del 01/12/2017 e dell'art. 23, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, i rilievi delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali degli immobili, nonché la progettazione di fattibilità tecnico-economica, debbano essere restituiti in modalità "Building Information Modeling" (BIM), al fine di acquisire un livello di conoscenza immobiliare più evoluto e completo, facilitando le successive attività di progettazione e manutenzione programmatica degli immobili. Questa Stazione Appaltante ha già adempiuto agli obblighi preliminari di cui all'art. 3 del D.M. 560 del 01/12/2017 connessi all'introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- nell'ambito degli interventi di prevenzione del rischio sismico, per il cui finanziamento l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna, ha beneficiato dell'assegnazione di risorse in attuazione dell'art. 1, comma 140, della L. n. 232/2016, sono stati individuati alcuni immobili in uso governativo dotati di indagini e/o valutazioni sulla vulnerabilità sismica tra i quali l'ex Palazzo del Genio Civile di Bologna, Piazza VIII Agosto n.26, scheda BOBO170.
- nel 2013, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche dell'Emilia Romagna, ha affidato, alla Società IS- Ingegneria e Servizi Soc. Coop.va, le verifiche sismiche di livello 2 previste dall'art. 2, comma 3 dell'O.P.C.M. n.3274 del 20.03.2013 e dal DPCM del 21.10.2013 sul compendio denominato "Palazzo ex Genio Civile di Bologna";
- nel maggio del 2015 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche dell'Emilia Romagna, ha commissionato al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna alcune prove integrative, i cui risultati sono stati forniti alla Società IS-Ingegneria e Servizi Soc. Coop.va, ai fini della redazione della relazione conclusiva;
- nel novembre del 2015 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche dell'Emilia Romagna ha incaricato il prof. Tommaso Trombetti, dell'Università di Bologna, di analizzare nel dettaglio gli esiti delle verifiche condotte da IS-ingegneria e servizi soc. coop., e di redigere uno Studio di fattibilità per il miglioramento sismico del compendio in esame, volto a valutare il comportamento delle strutture in caso di sisma;
- con verbale di riunione del 26.02.2016, assunto a prot. 2016/16244 del 16.11.2016, le Amministrazioni usuarie dell'immobile in esame, unitamente all'Agenzia del Demanio, esaminato lo studio di fattibilità acquisito, hanno concordato la necessità di effettuare un intervento di miglioramento sismico dell'intero complesso edilizio denominato Palazzo ex Genio Civile Scheda BOB0170, per conseguire il miglioramento del 60% del rapporto capacità/domanda come descritto al paragrafo 10.9 "IPOTESI 1: miglioramento sismico di base al 60% DELLA ag (HP1)" dello Studio di Fattibilità;
- con nota prot. 2021/17815 del 12/10/2021 la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo dell'Agenzia del Demanio ha comunicato l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 deliberato dal Comitato di Gestione in data 30.09.2021 e l'approvazione dei Piani di investimento 2021-2023;
- che il Comitato di Gestione dell'Agenzia del Demanio, nella sessione del 30/09/2021, ha approvato il Piano degli Investimenti previsto dal già richiamato art. 1 comma 140 della L. 232/2016 il triennio 2021-2023, finanziato con fondi del succitato capitolo 7759, che ricomprende, tra gli altri la linea di attività "C-prevenzione del rischio sismico" per un finanziamento di € 7.000.000,00 per la realizzazione di un intervento di miglioramento sismico dell'immobile denominato Palazzo ex Genio Civile Scheda BOB0170;

- che, in ragione della complessità e multidisciplinarietà delle attività da svolgere, tenuto conto dell'attuale carico di lavoro del personale di questa Direzione Regionale, attestando con il presente atto la indisponibilità di idonee figure interne per l'esecuzione del servizio, si ravvisa la necessità di ricorrere a professionisti esterni, aventi le specifiche professionalità individuate dal RUP e dettagliate nei documenti di gara;
- che con nota a firma del Direttore Regionale pro tempore acquisita al prot. n. 2022/4378/STE del 28/03/2022, sono state attribuite le seguenti funzioni:
 - Arch. Roberto Adelizzi Responsabile Area Tecnica: incaricato per l'attività di programmazione della spesa per investimenti;
 - Arch. Roberto Adelizzi, Avv. Alfredo Mellone, e Ing. Orazio Pennisi funzionari di ruolo presso questa Direzione Regionale, incaricati per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - Ing. Orazio Pennisi, funzionario di ruolo presso questa Direzione Regionale - U.O. Servizi Tecnici incaricato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
 - Ing. Enrico Di Vietro, funzionario di ruolo presso questa Direzione Regionale, direttore dell'esecuzione (DEC) dei servizi di ingegneria e architettura;

CONSIDERATO

- che il RUP ha provveduto a redigere – al fine di inquadrare l'oggetto dell'intervento e quantificare il costo dei servizi da affidare – il Capitolato Tecnico-Prestazionale/Documento di indirizzo alla Progettazione, con gli allegati schemi di parcella e valutazione dei costi della sicurezza;
- che l'importo complessivo dell'appalto è stato stimato in € 690.795,12 (euro seicentonovantamilasettecentonovantacinque/12) di cui € 2.560,00 (euro duemilacinquecento/00) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, il tutto oltre Iva e oneri previdenziali, quantificando il predetto ammontare a base d'asta in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia
- che nella tabella che segue si riepilogano gli importi di che trattasi:

n.	Descrizione servizi	Importo	Rif. calcolo
1	<i>Integrazione alle indagini preliminari e Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica</i>	62.416,49 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.3)
2	<i>Progettazione Definitiva</i>	218.000,08 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.3)
3	<i>Progettazione Esecutiva</i>	104.458,98 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.3)
4	<i>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (l'importo di seguito indicato viene specificato solo per completezza ma non si aggiunge a quello già previsto per le tre fasi della progettazione costituendone una parte)</i>	37.996,05 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.3)
5	<i>Direzione dei Lavori (opzionale)</i>	180.255,07 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.3)
6	<i>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (opzionale)</i>	79.158,44 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.3)
7	<i>Adempimenti catastali</i>	5.950,00 €	(v. doc. allegato 4.3)
Importo totale a base d'asta (soggetto a ribasso)		688.235,12 €	
Oneri diretti per la sicurezza (non soggetto a ribasso)		2.560,00 €	
Importo complessivo del servizio a base di gara		690.795,12 €	

- che l'importo da porre a base di gara, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, non comprende i costi della manodopera per la parte del servizio avente natura puramente intellettuale, e che il costo della manodopera relativo alle attività del cantiere per l'esecuzione delle indagini preliminari è stato stimato in € 13.967,94;
- che il quadro economico della procedura è stato determinato dal RUP pari ad € **1.027.900,00** così suddivisi:

QUADRO ECONOMICO SERVIZI			
Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alle integrazioni delle indagini preliminari, al progetto di fattibilità tecnica economica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, agli adempimenti AINOP, aggiornamento catastale, per l'intervento di "Miglioramento sismico del compendio denominato Palazzo ex Genio Civile sito in Bologna Piazza VIII Agosto, Via Ciro Menotti, Via Alessandrini" (scheda BOB0170), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022			
A - Importi del servizio			
A1	Importo a base d'asta del servizio soggetto a ribasso d'asta		€ 688.235,12
A2	Totale oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.560,00
A	Importo a base d'asta/affidamento comprensivo degli oneri della sicurezza (A1 + A2)		€ 690.795,12
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Imprevisti		€ 0,00
B2	Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (% di A), di cui:		1,5% € 10.361,93
	per la funzione tecnica	80,0% € 8.289,54	
	per l'innovazione	20,0% € 2.072,39	
B3	Contributo ANAC ex art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266		€ 375,00
B4	Spese per pubblicità pubblicazione bando ed esito		€ 4.931,65
B5	Spese tecniche per la verifica della progettazione comprensivi di oneri previdenziali, IVA e fondo incentivante ex art. 113 Dlgs 50/2016		€ 134.665,61
B6	Oneri previdenziali (% di A)		4% € 27.631,80
B7	I.V.A. su attività (% di A+B6)		22% € 158.053,92
B8	I.V.A. su attività (% di B4)		22% € 1.084,96
B	TOTALE (B1+B2+.....+B8)		€ 337.104,88
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€ 1.027.900,00

- che l'appalto trova copertura finanziaria nella voce di budget "Spese per Prevenzione Rischio Sismico - FD19000003" con le somme a valere sul capitolo 7759, nell'ambito della specifica linea di investimento "C", commessa P759REBOB017021;
- che l'importo così stimato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio di ingegneria e architettura relativi alle integrazioni delle indagini preliminari, al progetto di fattibilità tecnica economica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, agli adempimenti AINOP, aggiornamento catastale, per l'intervento di "Miglioramento sismico del compendio denominato Palazzo ex Genio Civile sito in Bologna Piazza VIII Agosto, Via Ciro Menotti, Via Alessandrini" (scheda BOB0170), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022;
- che il valore dei servizi da affidare è superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016;
- che il RUP ha verificato che la Stazione Appaltante dovrà corrispondere all'ANAC un contributo di € 375,00, inserito nel quadro economico generale;
- che non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, comprometterebbe la fattibilità e l'efficacia del servizio stesso, in considerazione della sua natura multidisciplinare;
- che il RUP ha quindi proposto il ricorso ad una procedura aperta ex art. 60 del Codice, con pubblicazione sulla Gazzetta Europea e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, sul profilo dell'ANAC e del MIT, e con comunicazione agli Ordini Nazionali degli Ingegneri e degli Architetti per una più ampia diffusione che favorisca la partecipazione in forma aggregata di soggetti aventi i requisiti previsti dal disciplinare;
- che il RUP ha stimato la durata del servizio di progettazione in giorni 270 (duecentosettanta) naturali, successivi e consecutivi, come meglio dettagliato nel capitolato, a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del DEC, secondo la tabella a seguire:

Fase	Attività	Durata Prevista
Servizi di progettazione	Attività preliminari al progetto di fattibilità tecnica ed economica	30 giorni
	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	60 giorni
	Progettazione definitiva	120 giorni
	Progettazione esecutiva + CSP	60 giorni
Servizi di esecuzione dei lavori	Direzione Lavori (<i>opzionale</i>) + CSE (<i>opzionale</i>) + Assistenza al Collaudo e Adempimenti Catastali	Tempistica appalto dei lavori

- che il contratto verrà stipulato con atto pubblico notarile informatico sottoscritto con firma elettronica digitale;
- che gli elementi essenziali del contratto sono in ogni caso contenuti nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;
- che i criteri di selezione degli operatori economici e tra questi i requisiti di idoneità, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, sono puntualmente specificati nel disciplinare di gara;

- che il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, c. 3, lettera b) del D. Lgs. 50/2016;
- che ai fini della formulazione dell'offerta, il RUP ha ritenuto non necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio;
- che l'art. 1, comma 3, D.L. 18/04/2019, n. 32 (cd. Sblocca Cantieri), convertito in Legge 55/2019 prevede la facoltà per le Stazioni Appaltanti di avvalersi, anche nei settori ordinari e fino al 30 giugno 2023 di anticipare l'esame delle offerte rispetto alla verifica di idoneità dei concorrenti (c.d. inversione procedimentale), già prevista, nei settori speciali, dall'art. 133, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;
- che la Stazione Appaltante si avvarrà quindi della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 D.L. 18/04/2019, n. 32 convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
- che trattandosi di procedura di rilievo comunitario occorre procedere alle pubblicazioni di cui all'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2/12/2016 (G.U. 25/01/2017) emanato ex art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, ossia pubblicando sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, nonché sul sito del MIMS (ex MIT) e sul portale della Stazione Appaltante;
- che la Stazione Appaltante ricorrerà alla riduzione dei termini per la presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- che la Stazione Appaltante ha previsto negli atti di gara la clausola di revisione prezzi ai sensi del D.L. n. 4/2022;
- che la Stazione Appaltante ha proposto di aggiudicare la procedura anche in presenza di un'unica offerta pervenuta;
- che la Stazione Appaltante (nel disciplinare di gara sono descritti i criteri di valutazione ai quali corrispondo i sottoelencati punteggi) ha previsto che la Commissione Giudicatrice nominata per la valutazione delle offerte, attribuirà i punteggi secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico	Scheda descrittiva	Valutazione qualitativa	Pa = 30
b)	Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta	Relazione tecnica Certificazioni BIM	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pb = 50
c)	Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 13
d)	Riduzione percentuale unica sui tempi di esecuzione	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
e)	Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei CAM	Certificazioni CAM	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pe = 2
TOTALE				100

- che per ciascuno dei criteri di cui al punto precedente, il RUP ha determinato dei sub-criteri con i relativi punteggi, descrivendoli in dettaglio nel Disciplinare di gara;
- che il RUP ha verificato che la Stazione Appaltante dovrà corrispondere all'ANAC un contributo di € 375,00 inserito nel quadro economico generale;

- che la Stazione Appaltante ha verificato che per disposizione normativa, ai concorrenti dovrà essere richiesta per la partecipazione alla gara una garanzia provvisoria secondo le disposizioni indicate nel Disciplinare di gara;
- che la Stazione Appaltante ha verificato che per espressa previsione dell'art.32 comma 10 lettera b) del Codice degli Appalti, si applicherà il termine dilatorio dello *stand still* per la stipula del contratto;
- che la Stazione Appaltante ha verificato che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice degli Appalti, l'aggiudicazione della procedura diventerà efficace all'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario;
- che in data 08.05.2023 è stata protocollata con prot. n. 7320/STE la Relazione istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento nella quale sono contenuti tutti gli elementi su cui fonda la presente determina;
- che il RUP ha proposto di utilizzare, per l'espletamento delle operazioni di gara, il ricorso ad una procedura aperta sulla piattaforma ti e-procurement della Pubblica Amministrazione ASP, gestita da Consip spa all'URL www.acquistinretepa.it;

VISTI gli atti di gara predisposti dal RUP e dalla struttura di supporto e segnatamente: il Bando di gara, l'estratto del Bando di gara, il Disciplinare di gara con relativi allegati, il Capitolato Tecnico Prestazionale/Documento di indirizzo alla progettazione con i relativi allegati e lo Schema di Contratto;

VISTA la nota prot. 2021/17815 del 12/10/2021 la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo dell'Agenzia del Demanio ha comunicato l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 deliberato dal Comitato di Gestione in data 30.09.2021 e l'approvazione dei Piani di investimento 2021-2023;

RITENUTO di dover adottare specifica determina a contrarre e quindi di dover assumere un formale impegno di spesa per **€ 1.027.900,00** in relazione all'espletamento del servizio in parola;

VISTA la relazione istruttoria del RUP con proposta di determina prot. 2023/7320 del 08.05.2023;

Visto tutto quanto sopra premesso, parte integrante del seguente dispositivo,

DETERMINA

- 1) di approvare la relazione istruttoria con proposta di determina del RUP recante prot.n. 7320/STE del 08/05/2023, con gli atti alla stessa allegati;
- 2) di approvare ed individuare gli elementi essenziali del contratto contenuti nel capitolato tecnico ed i criteri di selezione degli operatori economici e tra questi i requisiti di idoneità, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, specificati nel disciplinare di gara;
- 3) di approvare ed individuare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- 4) di indire conseguentemente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 della predetta

norma, per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativi alle integrazioni delle indagini preliminari, al progetto di fattibilità tecnica economica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, agli adempimenti AINOP, aggiornamento catastale, per l'intervento di "Miglioramento sismico del compendio denominato Palazzo ex Genio Civile sito in Bologna Piazza VIII Agosto, Via Ciro Menotti, Via Alessandrini" (scheda BOB0170), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022, sulla piattaforma di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione ASP (*Application Services Provider*), gestita da Consip spa e presente all'URL: www.acquistinretepa.it;

- 5) di approvare per la predetta procedura l'importo complessivo dell'appalto quantificato in € **690.795,12** (euro seicentonovantamilasettecentonovantacinque/12) di cui € **2.560,00** (euro duemilacinquecento/00) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, come dettagliato nei documenti di gara;
- 6) di approvare il quadro tecnico economico dell'intervento riportato nelle premesse;
- 7) di assumere formale impegno di spesa per € **1.027.900,00** in relazione all'espletamento del servizio in parola comprensivi dell'impegno per € **375,00** quale contributo dovuto dalla Stazione Appaltante a favore dell'ANAC, il cui versamento sarà effettuato successivamente all'emissione del bollettino MAV da parte della predetta Autorità, dando atto che la spesa è prevista all'interno del quadro economico degli interventi;
- 8) di prevedere che l'appalto trovi copertura finanziaria nella voce di budget "Spese per Prevenzione Rischio Sismico - FD19000003" con le somme a valere sul capitolo 7759, nell'ambito della specifica linea di investimento "C", commessa P759REBOB017021;
- 9) di stabilire, in conformità a quanto previsto dal capitolato, che il tempo di esecuzione per l'espletamento del servizio sia quantificato complessivamente in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni, così come indicato nel capitolato tecnico;
- 10) di stabilire che il contratto sarà stipulato in forma di atto pubblico notarile informatico;
- 11) di avvalersi della facoltà dell'inversione procedimentale di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 DL 18/04/2019, n. 32 (cd. Sblocca Cantieri), convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;
- 12) di disporre il ricorso alla riduzione dei termini per la presentazione delle offerte, come disposto dall'art. 2 comma 2 della Legge 11/09/2020 n.120, stabilendo un termine compreso tra il minimo dei 15 giorni e quello di 35 previsti dall'art. 60 del Codice degli Appalti;
- 13) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento ed ai Responsabili dell'Area Tecnica, U.O. Servizi Tecnici e U.O. Gare e Contratti di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pubblicare il Bando di Gara qui approvato onde pervenire all'affidamento del Servizio in oggetto, nonché di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza;

14) di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito web dell'Agenzia del Demanio della presente determina e dei relativi allegati.

Il Direttore Regionale
Luca Vito Tarzagli
(firmato digitalmente con il D.lgs. 82/2005)



Visto finanziario

Il Vicedirettore

Roberto Capuano



Visto

Il Responsabile di Area

Roberto Adelizzi



Allegati:

- *Bando di Gara;*
- *Disciplinare di gara con relativi allegati;*
- *Capitolato Tecnico Prestazionale con relativi allegati.*